

LA VERITÀ RESA CONCRETA

Il vero scopo della Religione è quello di rendere concreta la verità.

E cos'è la verità?

La verità è lo stato naturale delle cose. Il sole sorge a oriente e tramonta a occidente; l'uomo cammina inevitabilmente verso la morte, quella morte a cui il Buddhismo si riferisce con espressioni come "tutto ciò che nasce è soggetto a sparire" e "ogni incontro è destinato alla separazione". L'uomo si mantiene in vita grazie alla respirazione e all'alimentazione; anche questo è vero. La mente umana è ormai così confusa, che devo insistere su un argomento così ovvio.

Osservando i disgustosi avvenimenti di questo mondo, il caos che regna nella società, i conflitti, il disordine, il peccato, non si può negare che tutto contribuisce più all'infelicità che alla felicità dell'uomo. Dobbiamo dunque conoscere la ragione di tali cose. Tutto si basa sul fatto che siamo lontani dalla verità; ciò è evidente. Il problema è che non ne abbiamo coscienza.

Vi spiegherò il mio punto di vista.

Vedo che l'uomo moderno ha perso la nozione della verità. Sembra che abbia una vita così difficile che gli manchi il tempo per riflettere sull'argomento. Neppure la Religione, fino ad oggi, aveva avuto la possibilità di chiarire cos'è la verità e trasmetteva nozioni false credendo che fossero vere. Se la verità fosse stata rivelata come essa è, la condizione umana ora sarebbe molto migliorata. Forse avremmo perfino costruito qualcosa di simile al Paradiso Terrestre.

È venuto il tempo di rivelare la volontà di Dio e di predicare la verità, affinché essa venga trasmessa in modo chiaro e possa concretizzarsi. Se quelli che leggeranno le mie parole avranno la mente libera da preconcetti, certamente arriveranno alla giusta visione della verità.

Vorrei spiegarlo in modo che tutti lo capiscano.

L'uomo si ammala perché si allontana dalla verità e per lo stesso motivo non riesce a guarire. Politica sbagliata, cattiva ideologia, aumento della criminalità, crisi finanziarie, inflazione e deflazione, sono tutte cose che dipendono, anche dal fatto che l'uomo si allontana dalla verità.

Tutto ciò che desideriamo si realizzerebbe subito se fossimo in sintonia con la verità; è stato con questo proposito che Dio ha creato la società umana. Ecco perché non è difficile formare una società ideale ed è

possibile essere felici. In questo risiede la possibilità dell'avvento del Paradiso Terrestre.

Alcuni, forse, troveranno strani i miei punti di vista, ma non ce n'è ragione. Tutto ciò che sto dicendo è molto logico. Le mie idee sembreranno strane soltanto a chi non è rivolto alla verità. Tanto più sembreranno assurde, quanto più evidente diverrà la distanza del mondo in rapporto alla verità.

Dio ha concesso all'uomo libertà infinita. Ecco la verità. Le altre creature, come gli animali e i vegetali, godono di libertà limitata. Da ciò si capisce la superiorità dell'uomo. Parlare della sua libertà è dire che egli occupa il punto intermedio tra i due estremi, l'animalesco e il Divino.

Quando l'uomo si evolve diviene Divino; quando si corrompe si trasforma in animale. Se sviluppiamo questo principio, basta che l'uomo lo voglia e il mondo si trasformerà in un Paradiso. In caso contrario, egli farà del mondo un inferno. Questa è la verità. Non ci sono dubbi sulla scelta; a meno che non si tratti di una persona dallo spirito satanico, nessuno vorrà vivere nell'estremo animalesco.

Secondo ciò che abbiamo appena finito di esporre, la formazione del Paradiso Terrestre è l'obiettivo finale dell'essere umano e l'unico mezzo per arrivarci è la concretizzazione della verità. Dato che questa è la missione basilare della Religione, io predico la verità e lavoro impegnandomi incessantemente per renderla concreta.

16 luglio 1949